

RAPPORTO  
della Commissione della Gestione  
sul messaggio 24 maggio 1966 concernente l'approvazione del conto  
perdite e profitti e del bilancio al 31 dicembre 1965  
della Banca dello Stato del Cantone Ticino

(dell'8 giugno 1966)

Il rapporto accompagnante i conti della Banca dello Stato ne mette in rilievo « l'ulteriore sviluppo » ed i risultati, « definiti soddisfacenti », continuando la fase di incremento del bilancio a conferma dell'utilità delle modifiche apportate nel 1954 e nel 1961 alla legge d'istituzione del 1915.

I problemi concernenti l'agevolazione del risparmio dell'edilizia, della creazione di aziende agricole vitali, del turismo, dell'economia ticinese in generale, nel cui ciclo vitale la Banca cantonale è stata invitata ad inserirsi trasformandosi da istituto prevalentemente ipotecario in istituto commerciale sono stati ampiamente discussi in occasione della recente revisione della legge fiscale, e non mette conto di rifare qui un discorso appena concluso.

Un punto particolare della relazione ci sembra necessario ricordare per un suo essenziale aspetto di interesse pubblico: la difficoltà con la quale possono essere solo parzialmente accolte le domande di fondi da parte di enti pubblici per finanziare opere inderogabili, seguendo uno degli scopi fondamentali dell'istituto.

Le difficoltà di reperimento dei fondi necessari per accogliere tali domande (che mettono più di un Comune in difficoltà, proprio in un'epoca in cui devono essere affrontate opere imponenti e talora imposte dallo Stato nel campo della edilizia scolastica, delle strade, delle case a carattere economico, della nuova politica ospedaliera e di istituti di previdenza per persone anziane) sono accennate nella relazione, ma meriterebbero una maggiore disamina per accertarne la validità.

La cifra di bilancio per il 1965 è di Fr. 608.046.157,31, con un beneficio netto di Fr. 2.192.678,87.

L'incremento percentuale medio della cifra di bilancio, che fu del 10,24 % nel periodo 1959 - 1963 è ora dell'11 % ca. riportato al periodo 1959 - 1965.

Auguriamo fervidamente alla Banca cantonale — che ha dignitosamente festeggiato in un clima di giusto ottimismo i suoi 50 anni (e quali anni!) di attività — uno sviluppo sempre maggiore a giusto premio dell'avvedutezza dei suoi preposti.

La Commissione della Gestione propone:

- a) di approvare il conto perdite e profitti, il bilancio al 31 dicembre 1965 ed il riparto degli utili a norma dell'art. 41 della legge,
- b) di dare scarico agli organi della Banca, conformemente al decreto legislativo annesso al messaggio governativo.

*Per la Commissione della Gestione:*

A. Giovannini, relatore  
Agustoni — Guscelli — Patocchi —  
Rossi-Bertoni — Verda